

STAGIONE 2024-25
N. 2 | CAGLIARI-COMO



26 AGOSTO 2024
2ª GIORNATA

DOMUS

R O S S O B L Ù



PICCOLI GIÀ GRANDI

PRIMO ESAME DI MATURITÀ DOPO IL BUON ESORDIO CONTRO LA ROMA.
GIOVANI ALLA RIBALTA NEL CAGLIARI AD ALTA INTENSITÀ DI NICOLA

tu sei una
persona speciale
noi avremo
cura di te



 Via Peretti 1, Selargius (Su Planu)

 366 212 0211

 Numero Verde
800 310 010



BEAMED

CLINICA DEL BENESSERE PER CORPO E MENTE

centrobeamed.it

SOMMARIO

05 **L'EDITORIALE**
La strada maestra

08 **L'INTERVISTA**
Mattia Felici, «la scalata continua»

10 **IL DOPPIO EX**
Lulù Oliveira, «Questo Cagliari mi ha stupito»

14 **ROSE E STATISTICHE**
Le curiosità su Cagliari-Como

17 **AMARCORD**
Nel '76 contro il Como, l'ultimo gol di Gigi Riva

18 **XIAPU**
Cagliari in Cina, tutti i progetti del Club

21 **CSR**
Scuola di tifo, lo stadio che ci piace

22 **CAGLIARI IN LUTTO**
Se ne è andato Ignazio "Ninnino" Orrù



10



17



18



DA OLTRE 60 ANNI AL CENTRO DI CAGLIARI

Dal Motore alla Carrozzeria

Affidabilità, Garanzia e Innovazione
PER TUTTI I MARCHI

Via Dante, 97 - Via Pascoli, 20

070 40 713 224

www.angelottolini.com



ottolini

ASSISTENZA | OFFICINA | CARROZZERIA

OFFICINA | CARROZZERIA | MECCATRONICA | PNEUMATICI | LAVAGGIO | RICAMBI | ACCESSORI

L'EDITORIALE

LA STRADA MAESTRA



di **Francesco Aresu**
Direttore *Centrotrentuno.com*

Abbiamo fatto bene per un'ora, ma c'è ancora tanto da migliorare». Così Davide Nicola commentò l'1-3 nell'amichevole di Chatillon contro il Como: un risultato che non rendeva giustizia alla buona prestazione dei rossoblù, beffati dai lariani nelle uniche azioni da gol costruite. Da quel 25 luglio sono trascorsi 32 giorni a oggi, lunedì 26 agosto, quando andrà in scena il revival all'Unipol Domus, stavolta però con in palio tre punti. Cagliari e Como si avvicinano al match valido per la seconda giornata di Serie A con animi contrastanti. I rossoblù di Nicola sono reduci da un ottimo 0-0 contro la Roma di Daniele De Rossi: ai punti i sardi avrebbero meritato la vittoria per voglia, grinta e pericolosità. Dall'altra parte i lariani di Cesc Fabregas sono usciti con le ossa rotte dal match di Torino contro la Juventus di

Thiago Motta, che forse avrebbe potuto festeggiare un successo anche più rotondo del 3-0 finale. Dall'amichevole valdostana sembra essere passato più di un mese, specie per i progressi mostrati dal Cagliari nelle prime due gare ufficiali contro Carrarese e Roma. Nicola fin qui ha plasmato un gruppo deciso a lottare unito per la salvezza, con principi di gioco nuovi per queste latitudini che hanno da subito entusiasmato i tifosi rossoblù, che hanno gremito l'Unipol Domus e acclamato i propri beniamini come ai tempi di Claudio Ranieri. Curiosità: Cagliari-Como nel gennaio 2023 fu anche il secondo esordio cagliaritano del tecnico romano, che ha lasciato in eredità al suo successore una piazza unita e in cerca di nuove soddisfazioni. A Nicola e ai suoi ragazzi il compito di continuare sul solco fin qui ben tracciato in queste prime settimane di storia rossoblù. ■



Stagione 2024-25
N.2 | 26 agosto 2024

Domus Rossoblù è il magazine ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Foto
Archivio Cagliari Calcio,
Valerio Spano,
Enrico Follesa e AIC Foto

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano
Allera, Matteo Sechi

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione per ogni richiesta e osservazione legata ai contenuti pubblicati. Per ogni esigenza scrivere a: ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 23/08/2024
Tiratura 5.000 copie

CAGLIARI-COMO

UN CAGLIARI CHE PIACE

Seconda gara consecutiva all'Unipol Domus per i rossoblù che, dopo il pari con la Roma, affrontano il Como nel primo scontro salvezza

di Antonio Farinola

Secunda giornata di serie A, secondo appuntamento di fila all'Unipol Domus. Dopo il convincente pareggio contro la Roma di Daniele De Rossi all'esordio, per il Cagliari è già tempo di scontri diretti. In Sardegna arriva il Como di Cesc Fabregas, reduce dalla sconfitta contro la Juventus e già affrontato in amichevole nel ritiro in Valle d'Aosta.

CORAGGIO E PERSONALITÀ

Sarà la prima sfida salvezza della stagione per i ragazzi di Davide Nicola. Le prestazioni contro la Carrarese in Coppa Italia e quella contro i capitolini nello scorso turno di campionato, hanno alimentato l'entusiasmo dei tifosi rossoblù e dato ulteriori certezze a un gruppo che dall'arrivo del nuovo tecnico si è messo subito a disposizione lavorando ogni giorno per immagazzinare nuovi concetti e principi di gioco. E, in attesa di vedere in campo tutti i nuovi arrivati, ci godiamo una squa-

dra pimpante, coraggiosa e con personalità. Una squadra che ha voglia di fare subito i passi giusti in questo avvio di stagione, che pressa sin dentro l'area avversaria, che non ha alcun timore di giocare l'uno contro uno a tutto campo e che prova a divertire e divertirsi.

DAL COMO AL COMO

È chiaro che non sarà semplice raggiungere l'obiettivo finale. Il campionato è una lunga maratona che termina a maggio. Arriveranno i momenti difficili, sarà inevitabile e fisiologico. Ma per il momento guardiamo al presente con orgoglio. Oggi arriva il Como. Lo stesso Como che due stagioni fa diede il via alla storica risalita di Claudio Ranieri in Serie B. Quello stesso Como che solo poche settimane fa si è preso la gloria in amichevole. È una squadra letteralmente rinnovata rispetto a quella affrontata l'ultima volta nel campionato cadetto. Dalla promozione della scorsa stagione a oggi ha rivisitato la rosa quasi per intero portando in riva al lago giocatori d'esperienza e che conoscono perfettamente la Serie A.

Il passo falso contro la Juventus all'esordio nella massima serie non ha creato traumi nella formazione lariana e per questo sarà una partita in cui l'attenzione al dettaglio e la concentrazione non dovranno mai calare. Perché la salvezza passa soprattutto da queste gare. ■



MATTIA FELICI

LA SCALATA CONTINUA

Uno dei volti nuovi rossoblù alla prova della Serie A nell'Isola: «Motivazioni e duro lavoro per conquistare anche Cagliari»

di Fabio Frongia





Classe 2001, l'Isola come nuova tappa di un percorso che lo ha visto crescere progressivamente e in modo solido. Le giovanili, la Serie D, quindi la C e la cadetteria: Mattia Felici scala i gradini del calcio che conta e sbarca a Cagliari, voglioso di stupire.

Com'è stato il primo approccio con la Sardegna?

Devo dire che l'impatto è stato subito emozionante. Non me l'aspettavo e mi ha dato una carica in più. Ho già percepito quanto questa piazza sia speciale. Al momento sono concentrato sul lavoro quotidiano, ma sono sicuro che Cagliari abbia tutto quello che serve per fare bene. L'obiettivo è salvarsi, e se riusciremo a ottenere qualcosa di più sarà tutto guadagnato.

Magari con te protagonista...

Lo spero, lavoro per questo. Ho grande fame, so cosa vuol dire conquistarsi con fatica le soddisfazioni. Sto molto bene in questo gruppo, ho avuto la fiducia di tutti. Il Mister chiede tanto, sin dal primo giorno ha inserito molti concetti tecnici e tattici che devono essere la nostra guida sul campo.

Che Cagliari sta nascendo?

Stiamo lavorando con grande intensità. Gli allenamenti sono molto impegnativi, ma è così che si costruisce una squadra solida. Il gruppo è ottimo, ci sono tanti volti nuovi e il livello è decisamente alto. Stiamo esplorando diversi ruoli, nasco come esterno offensivo, mi piace giocare sulla fascia in zona d'attacco, ma sto

lavorando anche sulla fase difensiva e sulla trequarti. La mia duttilità potrebbe essere un'arma in più per la squadra.

Il tuo percorso è stato caratterizzato da una crescita graduale. Come hai vissuto questa "gavetta"?

A 17 anni giocavo in Serie D con il Palermo, una piazza calda come Cagliari. Poi sono passato per Trieste e Salò, ho vissuto la Serie C e B. Ogni tappa è importante e ti permette di crescere.

Hai un legame speciale con la Sardegna. Ce ne parli?

La mia ragazza ha origini sarde. Suo padre, che purtroppo non c'è più, era di Goni e un grande tifoso del Cagliari. Quando sono andato a casa loro e ho visto la stanza piena di cimeli rossoblù, ho capito quanto ci tenesse. Quando è arrivata l'opportunità di venire al Cagliari, ho pensato che fosse un segno del destino. Inoltre, il supporto della mia famiglia è fondamentale per me. I miei genitori e mio fratello mi sostengono sempre, sia in casa che in trasferta. Averli accanto mi dà una grande forza.

Roma, i romani, il Cagliari e la Sardegna: un legame speciale che potrebbe ispirarti?

Non è romano ma alla Capitale ha legato il suo nome, dopo averlo fatto con Cagliari: ho sempre ammirato Radja Nainggolan. Molti romani, come Daniele Conti e i mister Claudio Ranieri e Carlo Mazzone, hanno fatto la storia di questa società. Chissà, magari un giorno si potrà dire che ho contribuito anch'io a rinverdire questo rapporto. ■



LULÙ OLIVEIRA

«QUESTO CAGLIARI MI HA STUPITO»

L'ex attaccante rossoblù, con un passato anche nel Como, promuove l'arrivo di Davide Nicola: «Era la scelta migliore per sostituire Ranieri. E il campo lo sta dimostrando»

Cagliari-Como è il suo derby personale. Sull'Isola e in riva al lago ci ha lasciato il cuore e tanti gol. Per Lulù Oliveira quella dell'Unipol Domus non è una sfida come le altre: 46 centri in rossoblù, 23 reti e una promozione in Serie A con i lariani.

Lulù, per chi tiferai questa sera?

Ho amici da entrambe le parti. Il Cagliari mi ha scoperto e portato in Italia, il Como mi ha rilanciato dopo un paio di stagioni in cui si diceva che avevo la pancia piena anche se poi un anno dopo mi



ha buttato via. Vinca la migliore.
Che impressione ti hanno fatto le due squadre all'esordio in campionato?

Il Cagliari devo ammettere che mi ha stupito contro la Roma. È un'altra squadra rispetto a quella dell'anno scorso. Il Como, al di là della sconfitta con la Juve che si può mettere in conto, deve

ancora diventare un gruppo. Ha cambiato tanto questa estate e quindi molti giocatori ragionano ancora come singoli. Credo che il Cagliari possa fare risultato.

Che tipo di gara ti aspetti?

Sarà una gara bella da vedere. Il Cagliari dovrà imporre il suo gioco, come è giusto che sia quando giochi in casa col pubblico a favore. Dovrà metter paura al Como anche se non sarà semplice.

Sostituire Ranieri non era facile, Nicola ha raccolto il testimone con coraggio.

Nicola per me è stata la scelta migliore che potesse fare il

Cagliari. L'unico in grado di sostituire Ranieri con determinazione e grinta. Nel cuore dei giocatori ci sarà sempre spazio per quello che ha insegnato Claudio, ma si vede già l'impronta del nuovo tecnico.

Al resto ci pensa uno stadio sold out. Quanto incide?

I tifosi del Cagliari hanno sempre dimostrato il proprio attaccamento alla squadra, anche lo scorso anno quando tutto andava male. Loro c'erano sempre e questo per un giocatore vuol dire tanto. Il Cagliari si è salvato anche grazie a loro.

Sant'Elia, 4 maggio 2002, il Como vince con un tuo gol. Che ricordi hai di quel giorno?

Ricordo quel gol e ricordo i fischi al momento del cambio. Non era stato semplice giocare quella partita e segnare davanti a quei tifosi che poco tempo prima avevano esultato al mio fianco. Anche perché quella rete aveva complicato la corsa salvezza del Cagliari, mentre noi stavamo giocando per salire in Serie A. Fortunatamente i rossoblù si salvarono. ■



 [doppiomalto_people](https://www.instagram.com/doppiomalto_people)


DOPPIO MALTO



**JERSEY
SPONSOR**

SENZA BIRRA
non c'è partita



**SCANNERIZZA IL QR CODE,
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
E PREPARATI A ESSERE PREMIATO!**



doppiomalto.com



CAGLIARI

 ALLENATORE **DAVIDE NICOLA**

22	Simone Scuffet	1996
71	Alen Sherri	1997
1	Giuseppe Ciocci	2002

6	Sebastiano Luperto	1996
33	Adam Obert	2002
23	Mateusz Wieteska	1997
26	Yerry Mina	1994
4	Pantelis Hatzidiakos	1997
3	Tommaso Augello	1994
37	Paulo Azzi	1994
28	Gabriele Zappa	1999
99	Alessandro Di Pardo	1999
24	José Luis Palomino	1990
16	Matteo Prati	2003

29	Antoine Makoumbou	1998
18	Răzvan Marin	1996
14	Alessandro Deiola	1995
8	Michel Adopo	2000
10	Nicolas Viola	1989
19	Nadir Zortea	1999
21	Jakub Jankto	1996

25	Gastón Pereiro	1995
97	Mattia Felici	2001
77	Zito Luvumbo	2002
91	Roberto Piccoli	2001
9	Gianluca Lapadula	1990
80	Kingstone Mutandwa	2003
30	Leonardo Pavoletti	1988



MATCH DAY

I NUMERI

L'ultima volta che il Cagliari e il Como si sono affrontate in Serie A è stato il 28 marzo del 1982 quando i sardi si sono imposti 2-0 al Sant'Elia grazie ai gol di Luigi Piras e Roberto Quagliozzi. L'ultima sfida ufficiale, invece, risale ad appena due stagioni fa, in Serie B, nel giorno del ritorno sulla panchina rossoblù di Claudio Ranieri: un altro 2-0 secco targato Pavoletti-Azzi. In Sardegna le due compagini si sono affrontate ben 25 volte tra Serie A, Serie B e Coppa Italia con un bilancio di 15 vittorie rossoblù, 4 successi lariani e 6 pareggi. Nella massima serie, invece, sono solo tre i confronti sull'Isola, due a favore dei padroni di casa, una la gara finita in parità. Storicamente le sfide giocate in Sardegna contro la squadra comasca si sono sempre rivelate abbastanza equilibrate, per questo motivo è facile aspettarsi una gara tirata e molto tesa. Tre gli ex della sfida, Alberto Dossena, Edoardo Goldaniga e Alberto Cerri. (a.f.) ■



COMO

ALLENATORE **CESC FABREGAS**

LA CLASSIFICA



1		ATALANTA	3	11		PARMA	1
2		JUVENTUS	3	12		UDINESE	1
3		VERONA	3	13		CAGLIARI	1
4		LAZIO	3	14		EMPOLI	1
5		MILAN	1	15		MONZA	1
6		GENOA	1	16		ROMA	1
7		INTER	1	17		VENEZIA	0
8		TORINO	1	18		COMO	0
9		BOLOGNA	1	19		NAPOLI	0
10		FIorentINA	1	20		LECCE	0

2ª GIORNATA

Parma-Milan
Udinese-Lazio
Inter-Lecce
Monza-Genoa
Torino-Atalanta
Fiorentina-Venezia
Napoli-Bologna
Roma-Empoli
Cagliari-Como
Verona-Juventus

PROSSIMO TURNO

Venezia-Torino
Inter-Atalanta
Bologna-Empoli
Lecce-Cagliari
Lazio-Milan
Napoli-Parma
Fiorentina-Monza
Genoa-Verona
Juventus-Roma
Udinese-Como

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Marco Di Bello di Brindisi

ASSISTENTI

Mattia Scarpa di Reggio Emilia
e Nicolò Cipriani di Empoli

QUARTO UFFICIALE

Kevin Bonacina di Bergamo

VAR

Matteo Gariglio di Pinerolo
Giacomo Paganessi di Bergamo

1	Emil Audero	1997
25	Pepe Reina	1982
22	Mauro Vigorito	1990
12	Pierre Bolchini	1999
19	Raphaël Varane	1993
13	Alberto Dossena	1998
5	Edoardo Goldaniga	1993
93	Federico Barba	1993
15	Fellipe Jack	2006
18	Alberto Moreno	1992
3	Marco Sala	1999
84	Tommaso Cassandro	2000
26	Yannik Engelhardt	2001
28	Oliver Abildgaard	1996
36	Luca Mazzitelli	1995
27	Matthias Braunöder	2002
4	Ben Lhassine Kone	2000
8	Daniele Baselli	1992
-	Giuseppe Mazzaglia	2006
70	Samuel Ballet	2001
20	Peter Kovacic	2001
6	Alessio Iovine	1991
90	Simone Verdi	1992
7	Moutir Chajja	1998
11	Naj Razi	2006
33	Lucas Da Cunha	2001
-	Aliou Fadera	2001
14	Ali Jasim	2004
7	Gabriel Strefezza	1997
21	Liam Kerrigan	2000
10	Patrick Cutrone	1998
11	Andrea Belotti	1993
17	Alberto Cerri	1996
9	Alessandro Gabrielloni	1994

coru e fidi



soli e trigu

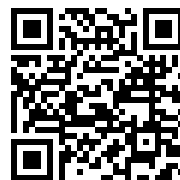


mari e perda



CAGLIARI CALCIO

OFFICIAL MERCHANDISING



ACQUISTA ORA



VISITA I NOSTRI STORE

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA



FOLLOW US

di Antonio Farinola

Il calcio è passione, emozione, amore. Ma anche ricordi, perché quando c'è di mezzo il Como il pensiero corre inevitabilmente anche a Gigi Riva. L'ultima perla in rossoblù, infatti, Rombo di Tuono l'ha siglata proprio contro la formazione lariana in un lunedì d'inverno del 1976.

È il 12 gennaio quando al 66' di un Cagliari-Como qualunque, la maglia numero 11 rossoblù mette a segno la rete che decide la partita. Finisce 1-0 per i sardi. Sembra un gol come gli altri, come uno dei tanti che da lì in poi sarebbero continuati ad arrivare, anche perché siamo solo alla dodicesima giornata, invece è l'ultimo con la maglia del Cagliari. Meno di un mese più tardi, contro il Milan al Sant'Elia, un grave strappo muscolare all'adduttore, mette la parola fine alla carriera di Gigi Riva. Quella stagione segnò anche la fine di un ciclo per il glorioso Cagliari dello Scudetto, retrocedendo undici anni dopo la prima promozione in Serie A e sei anni dopo lo storico tricolore. Istantanee di un calcio che non c'è più e che ha tanti fotogrammi diversi rispetto ad oggi, lasciando sotto la polvere dei ricordi un fascino difficile da ritrovare. Ma Gigi resta sempre lì, riferimento indelebile in ogni giornata rossoblù. ■



THE LAST DANCE

L'ULTIMO GOL DI ROMBO DI TUONO

Contro il Como la rete numero 205 di Gigi Riva con la maglia del Cagliari. Era il 12 gennaio del 1976



XIAPU

LA CINA È PIÙ VICINA: XPLAY (E NON SOLO) TRA I PROGETTI DEL CLUB

**Nella regione del Fujian, per il progetto XPlay
e per la ripresa delle relazioni avviate già nel 2019**

di Fabio Frongia

Riprendono le relazioni con la Cina, nello specifico con la Contea di Xiapu nella regione del Fujian. Una partnership profonda, iniziata già nel 2019, che abbraccia l'ambito calcistico e quelli culturali ed economici, e che trova ora

nuova linfa con ulteriori opportunità ad ampio spettro.

Una serie di incontri nelle strutture adibite all'attività sportiva della scuola di Xiapu (Fujian), dove lo scorso 15 agosto si è tenuta la cerimonia inaugurale del programma dell'attività cal-

cistica estiva, organizzato dal Club rossoblù in favore dei giovani calciatori e calciatrici locali e dei loro istruttori. Presenti il responsabile Partnership Matteo Sechi e il responsabile della Cagliari Football Academy Mattia Belfiori.

L'avvio della relazione nel 2019, quando la pandemia di Covid-19 aveva rafforzato il legame di amicizia tra le due comunità che, anche grazie al lavoro della Fondazione Carlo Enrico Giulini, aveva portato alla donazione da parte della città cinese di oltre 150 mila mascherine e prodotti medico-sanitari messi a disposizione dell'Ats Sardegna e del Comune di Cagliari, e di enti no-profit del territorio.

Il sostegno del console generale d'Italia a Canton, **Valerio De Parolis**. «Un programma di attività di formazione che viene portato avanti con dedizione, professionalità e ambizione dal Cagliari Calcio e dalla città di Xiapu. Anche per questo il Consolato è molto attento alle sue evoluzioni e alle iniziative che verranno sviluppate, garantendo costanti attenzioni e supporto».

Stefano Melis, direttore generale del Cagliari Calcio: «Desidero esprimere la mia sincera gratitudine al governo di Xiapu e a tutti i nostri partner locali, come Sino-Italy e il WTC Pescara, per il loro costante supporto. Non abbiamo mai dimenticato il gesto straordinario che la comunità di Xiapu ha compiuto durante la pandemia per supportare le nostre strutture mediche in Sardegna. Il lancio dei Cagliari XPlay Training Camps rappresenta molto più di una semplice iniziativa calcistica. Non vediamo l'ora di ospitare una delegazione del governo locale qui a Cagliari nel prossimo futuro».

Ye Xiaoshun, membro del Comitato Permanente del Partito della Contea di Xiapu e del gruppo di partito del Governo della Contea, ha sottolineato come «l'organizzazione dei camp e di tutte le attività previste nel

progetto forniranno ai giovani calciatori un bagaglio sempre più nutrito e uno spazio molto consistente per l'apprendimento e la crescita, dando al territorio una visione internazionale. Iniziative come questa, che coinvolgono tanti stakeholders, garantiscono cooperazione in settori cruciali al fine di uno sviluppo globale».

XPLAY IN CINA

Tra le attività al centro di questa fase, anche la nuova tappa del progetto XPlay, guidato da **Marco Marchi** e pensato per club, allenatori e giovani appassionati di tutto il mondo desiderosi di crescere e migliorarsi. Un modello di insegnamento che ispira, motiva e istruisce i giovani partecipanti utilizzando il calcio come strumento per promuovere il benessere fisico e la voglia di apprendere attraverso l'aggregazione sociale. ■



DRESS YOURCLUB

BY **EYESPORT**



**VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.**

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**



SCUOLA DI TIPO

LO STADIO CHE CI PIACE

Con l'avvio della Serie A ha riaperto la Curva Futura, primo e unico settore in Italia dedicato al Tifo Positivo

Riparte il campionato e i piccoli tifosi rossoblù riempiono con il loro entusiasmo e la loro passione lo spazio dedicato all'Unipol Domus. Un sostegno incessante che arriva dai bambini che partecipano al progetto "Scuola di Tifo" del Cagliari Calcio. Iniziativa giunta al decimo anno e che

ha coinvolto oltre 18.000 giovani tifosi. Ideata dalla Fondazione Giulini, questa iniziativa unica in Italia offre agli studenti delle scuole sarde la possibilità di vivere il tifo in modo positivo, grazie alla Curva Futura dell'Unipol Domus. Il progetto si articola in due momenti chiave: un incontro formativo nelle scuole, in

cui si riflette sul significato del tifo e dei valori sportivi, e l'invito allo stadio per assistere a una partita del Cagliari. L'obiettivo è promuovere il rispetto reciproco e la tolleranza, trasmettendo i valori dello sport come fondamento delle relazioni umane, e incoraggiare un tifo sostenibile e consapevole. ■



CUORE ROSSOBLÙ

CIAO NINNINO

**Se ne è andato Ignazio Orrù, già presidente rossoblù
alla fine della gestione della famiglia
e artefice con i fratelli della rinascita del Club**

I Cagliari e il calcio sardo hanno perso uno dei protagonisti più cari. Ignazio *Ninnino* Orrù ci ha lasciati il 20 agosto scorso, portando con sé un pezzo di storia rossoblù. Insieme ai fratelli Tonino, Efisio, Carlo e Nello, fu tra i protagonisti della rinascita del Cagliari alla fine degli anni '80. Nel 1987, in un momento di estrema difficoltà per il Ca-

gliari Calcio, la famiglia Orrù e una cordata di imprenditori locali salvarono la società dal fallimento. Inizierà una straordinaria avventura che avrebbe portato il Cagliari dalla C2 alla Serie A, restituendo orgoglio a una città intera.

Ninnino Orrù incarnava l'essenza del dirigente sportivo discreto, lungimirante, sempre lontano dai riflettori ma pro-

fondamente legato ai colori rossoblù. Il presidente Tommaso Giulini e tutto il Cagliari Calcio ricordano Ninnino come un uomo schietto, leale e generoso, che ha dato tutto per il bene del Club e della città, esprimendo vicinanza ai figli Gianmario e Valeria, ai fratelli e a tutti i familiari. Perché Ninnino Orrù resterà per sempre nei cuori di chi ama il Cagliari. ■

ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.



S. GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE



CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR





SILVIO
CARTA

Silvio Carta

